

PRAGA: DA UNA PRIMAVERA ALL'ALTRA. LIBERAZIONE 1945 | OCCUPAZIONE 1968

LA GALLERIA EXPOWALL PRODUCE LE DUE MOSTRE CHE APRONO LA MILANO PHOTOWEEK
IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO CECO DI MILANO

Josef Sudek. Topografia della guerra. Praga 1945 | 4 Giugno – 1 Luglio | Palazzo Reale, Milano
La Primavera di Praga 1968-'69 | 4 – 24 Giugno | Palazzo Reale, Milano



Milano, 23 maggio 2018 – Expowall, la galleria fotografica di Pamela Campaner e Alberto Meomartini, produce le due mostre che aprono la Milano Photoweeek in collaborazione con il Centro Ceco di Milano. **Praga: da una primavera all'altra. Liberazione 1945 | Occupazione 1968** è il titolo che accomuna le mostre *La Primavera di Praga 1968-'69* e *Josef Sudek. Topografia della guerra. Praga 1945*.

Uno sforzo produttivo ed organizzativo complesso, dedicato a due città: **Praga**, la capitale d'Europa come la definiva André Breton, e **Milano** che ospita per la prima volta in Italia questi due lavori.

“La città” è uno dei temi principali che caratterizzano l'attività della giovane galleria Expowall, impegnata a mostrare attraverso il linguaggio della fotografia, i grandi temi dei cambiamenti urbani.

La Primavera di Praga 1968 -'69, curata da **Dana Kyndrovà** e per l'Italia da **Pamela Campaner**, in collaborazione con la **Leica Gallery di Praga**, è una selezione di 45 fotografie dalla cosiddetta **Primavera di Praga** (il periodo che va dall'arrivo delle truppe il 21 agosto 1968 all'immolazione di Jan Palach nel gennaio 1969) per un totale di 22 fotografi e 4 archivi: Gustav Aulehla, Jan Bartůšek, Jaromír Čejka, Pavel Dias, Bohumil Dobrovolsky, Přemysl Hněvkovský, Josef Hník, Dagmar Hochová, Miroslav Hucek, Jaroslav Kučera, Miroslav Khol, Libuše Kyndrová, Vladimír Lammer, Miroslav Martinovský, Miloň Novotný, Jan Reich, Jiří Stivín, Daniela Sýkorová, Pavel Vácha, Jiří Všetečka, Václav Toužimský, Miroslav Zajíc. L'archivio ČTK (Czech News Agency), l'Archivio della Società per la cultura e il dialogo, il Museo della Boemia settentrionale a Liberec. Una fotografia è stata fornita dall'ex direttore della rivista *La Fotografia cecoslovacca* Alena Šourková a cui l'autore, ignoto, ha gettato nell'agosto 1968 alcuni scatti nella buca delle lettere.

Josef Sudek: Topografia delle macerie. Praga 1945 preparata dall'Istituto di Storia dell'Arte dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca, in collaborazione con il Centro Ceco di Milano, è il risultato del progetto "Josef Sudek e la documentazione fotografica delle opere d'arte: dall'archivio privato alla rappresentazione dei beni culturali" (**Sudek Project**), sostenuto dal Ministero della Cultura della Repubblica Ceca nell'ambito del Programma di Ricerca Applicata e dello Sviluppo dell'identità nazionale e culturale.

Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, nel 1945, **Josef Sudek** (1896 – 1976), fotografo ceco di fama mondiale del XX secolo, andò nelle strade di Praga per documentare i danni che la guerra aveva causato nella città. Ciò dette origine ad una insolita collezione di quasi quattrocento immagini, documentarie ed artistiche, che catturano edifici distrutti, sculture disarmate e sistemi di protezione antincendio ed antiaerei. Le immagini rivelano il doloroso passato della città, oggi perlopiù sconosciuto, attraverso lo sguardo sensibile di Sudek, emotivamente legato alla “propria” città e, quindi, capace di catturare la sua poetica nascosta. La mostra nasce da una collezione di negativi preservati presso l'Istituto di Storia dell'Arte dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca a Praga. **La mostra presenta quaranta immagini inedite, sotto forma di nuovi ingrandimenti.**

Di seguito il testo critico di **Hana Crotti Křenková**, storica dell'arte

Due mostre fotografiche, ognuna delle quali presenta un proprio ciclo tematico, rivelano l'atmosfera della loro epoca e testimoniano di vicende che sono imprescindibilmente parte della storia dell'Europa del 20° secolo.

Il fotografo Josef Sudek, alla fine della seconda guerra mondiale e nei mesi immediatamente successivi, passeggiava per le zone danneggiate di Praga cercando luoghi da immortalare con la sua macchina fotografica. Mentre i suoi scatti in bianco e nero documentano una situazione *ex post*, le fotografie di due dozzine di autori che hanno catturato la Primavera di Praga del '68 (dall'arrivo delle truppe del Patto nell'agosto 1968 fino al tragico atto di protesta dello studente Jan Palach nel gennaio 1969), testimoniano invece una situazione in tempo reale. Sebbene questi cicli fotografici in bianco e nero siano stati separati dalla loro creazione per oltre vent'anni, entrambi interpretano in maniera incisiva momenti di “devastazione”, che sia danno materiale all'architettura urbana o violazione della libertà, dello spirito umano e della dignità.

Anche se si tratta in definitiva di fotografia documentaria, non riusciamo negli scatti di Josef Sudek ignorare la loro poetica, il senso per la composizione e i delicati giochi di luce. Allo stesso modo, le fotografie della Primavera di Praga del '68, piene di momenti drammatici, di risolutezza e d'impotenza, grazie ai vari punti di vista dei singoli autori e alla loro diversa percezione, vanno ben oltre il genere documentario.

La mostra che include i due cicli fotografici intitolata “Praga: da una primavera all'altra. Liberazione 1945 | Occupazione 1968”, riunisce due primavere. La liberazione che ha avuto luogo nel maggio 1945, il periodo in cui Sudek ha realizzato i suoi scatti, e la Primavera di Praga, che porta questo nome in ricordo del breve periodo in cui è tornata la tanto desiderata democrazia poi interrotta e soffocata nell'agosto 1968 con l'arrivo delle truppe del Patto di Varsavia. (Hana Crotti Křenková)

Praga: da una primavera all'altra. Liberazione 1945 | Occupazione 1968

Josef Sudek. Topografia della guerra. Praga 1945 | 4 Giugno – 1 Luglio | Palazzo Reale, Milano

La Primavera di Praga 1968-'69 | 4 – 24 Giugno | Palazzo Reale, Milano

Palazzo Reale, Piazza Duomo (Milano)

ingresso libero

inaugurazione: 4 giugno, 19.00

orari: lunedì 14.30 - 19.30; martedì, mercoledì, venerdì, domenica 9.30 - 19.30, giovedì e sabato 9.30 - 22.30

Per maggiori informazioni:

Expowall

Pamela Campaner

Via Curtatone 4, Milano

Tel: 02 87287961 - Mob. 3388684605

www.expowallgallery.com

info@expowallgallery.com

Facebook <https://www.facebook.com/expowallgallery>

Instagram @Expowall

Centro Ceco di Milano

RADKA NEUMANNOVÁ, Direttrice

Via G. B. Morgagni 20, Milano

Tel 0229411242

neumannova@czech.cz

<http://milano.czechcentres.cz/>

Facebook <https://www.facebook.com/CentroCeco>